



NOTIZIARIO REGIONALE UIL PENSIONATI EMILIA ROMAGNA

DICEMBRE 2023

Di **Rosanna Benazzi**

Segretaria Generale UIL Pensionati Emilia Romagna

Gli scioperi e i Diritti

Definire "difficile" quest'anno che si sta concludendo , forse è riduttivo, due guerre purtroppo in corso, con migliaia di morti, disastri atmosferici- causati sia dal cambiamento climatico che per decenni di incuria, impoverimento dei cittadini e diseguaglianze, ma per noi pensionati la vita che ci è data va vissuta e vorremmo viverla in un contesto sociale che veda speranza di futuro specialmente per i giovani, quella visione di futuro che abbiamo avuto noi a suo tempo. Per questo motivo, siamo più che mai partecipi alle lotte che nel sindacato in questi mesi si stanno svolgendo, per rivendicare un cambiamento necessario nel contesto economico e sociale del Paese. Quindi il richiamo ancora una volta alle piazze è stato inevitabile, ma non si è trovata l'unità per farlo insieme e quindi UIL e CGIL hanno proclamato una serie di scioperi di 8 ore cadenzati regioni per regioni dal 17 novembre/20/24/27/ e 1 dicembre con l'intento di far capire al Governo il grande disagio vissuto dalle persone, dai giovani, lavoratori e pensionati. Ed anche il confronto col Governo del 28 novembre non ha trovato risposte.



Le piazze si sono riempite in queste settimane, nonostante il sindacato non sia riuscito a trovare quella unità minima di azione che fino all'inizio dell'estate aveva raggiunto nelle manifestazioni per "Una nuova stagione del lavoro e dei diritti"(qui a Bologna il 6 maggio, a Milano il 13 maggio ed a Napoli il 20 maggio, su di una piattaforma condivisa che richiamo sinteticamente((-tutela dei redditi dall'inflazione ed aumento del valore reale delle pensioni e dei salari,rinnovo dei contratti nazionali dei settori pubblici e privati;

-Riforma del fisco,con una forte riduzione del carico su lavoro e pensioni,maggiore tassazione degli extra profitti e delle rendite finanziarie;

-Potenziamento occupazionale e incremento dei finanziamenti al sistema sociosanitario pubblico per garantire il diritto universale alla salute e al sistema di istruzione e formazione,maggiore sostegno alla non autosufficienza;

-Un mercato del lavoro inclusivo per dire no alla precarietà,orientato e garantito da investimenti, da un sistema di formazione permanente, da politiche attive,da ammortizzatori sociali funzionali alla transizione;

-Basta morti e infortuni sul lavoro,contrasto alle malattie professionali.Occorre dare valore al lavoro,eliminare i subappalti a cascata e incontrollati, e portare avanti una lotta senza quartiere alle mafie e al caporalato;

-Riforma del sistema previdenziale;

-Politiche industriali e d'investimento condivise con il mondo del lavoro per negoziare una transizione ambientale sostenibile,sociale e digitale,realizzando un nuovo modello di sviluppo con particolare attenzione al Mezzogiorno e puntando alla piena occupazione))

Le nostre presenze nelle piazze come pensionati, insieme alle lavoratrici ed ai lavoratori, non sono mancate, poiché auspichiamo che su questi punti,dopo aver fatto incontri ed assemblee con le persone, lavorator* e pensionat* si inizi a comprendere che sono per noi punti fondamentali per migliorare le condizioni di vita delle persone che rappresentiamo.

La manovra finanziaria

Ma che non hanno trovato ascolto da parte del Governo, e anche nella finanziaria per l'anno 2024 non c'è alcun riscontro rispetto alle nostre richieste.

Anzi c'è una condizione peggiorativa delle condizioni del paese,come ci comunica l'Istat, con un aumento della povertà nelle famiglie, e un indice di difficoltà si riscontra anche nella sanità, ormai in piena emergenza,se non ci sarà a breve un piano straordinario di assunzioni,sia di medici che infermieri,ed un rafforzamento della sanità territoriale...

La riduzione dell'IRPEF a tre aliquote sposta pochi spiccioli in busta paga nettamente insufficiente a recuperare il potere d'acquisto di salari e pensioni diminuito di circa il 20%

Dopo 14 condoni, ciò che si può constatare è che questo governo è forte con i deboli e remissivo con i forti!

Non si supera la legge Fornero, quota 103, opzione donna, ape sociale riproposte più penalizzanti niente pensione garanzia giovani, nulla per valorizzare lavoro di cura delle donne, PERMANE BLOCCO DELLE INDICIZZAZIONI DELLE PENSIONI...

NON SI CONTRASTA LA PRECARIETA' E NULLA SI FA PER COMBATTERE PIAGA MORTI SUL LAVORO

Quindi i problemi principali sociali ed economici dei cittadini, dei lavoratori dei pensionati sono tutti senza una risposta. come lo sono per la perdita del potere d'acquisto dei salari e delle pensioni, il mancato rinnovo dei contratti, la sicurezza sul lavoro, il fisco, la previdenza.

La manovra – ha dichiarato **Carmelo Barbagallo**– conferma il taglio della rivalutazione. Per le fasce sopra 10 volte il minimo passa dal 32% al 22. La rivalutazione, è bene ricordarlo, non è un aumento ma un parziale adeguamento all'inflazione dell'anno precedente. Noi chiediamo: piena rivalutazione all'inflazione per tutte le pensioni e modalità di rivalutazione delle pensioni all'inflazione più adeguate; paniere e meccanismi di rilevazione dell'inflazione più equi e corrispondenti ai consumi delle persone anziane (più pannoloni e meno pannolini, così sono cambiati i consumi nel nostro paese); aumento della platea dei beneficiari della quattordicesima e incremento dell'importo per chi già la riceve

“
**I PENSIONATI
SONO I PIU' COLPITI
DALL'INFLAZIONE,
NOI LO DICIAMO DA MESI.
PIENA RIVALUTAZIONE
E NO A ULTERIORI TAGLI**
”

Carmelo Barbagallo
Segretario generale Uil Pensionati

UIL
PENSIONATI
IL SINDACATO DELLE PERSONE

La manovra dimentica le persone più fragili. Le risorse sulla sanità sono del tutto insufficienti. Scende la percentuale della nostra spesa sanitaria sul pil: dal 6,7% del 2023 al 6,4%. (media europea 7,1%). Non ci sono finanziamenti per la legge sulla non autosufficienza. Sulla disabilità gioco delle 3 carte: è azzerato il fondo da 350 milioni di euro per le politiche in favore delle persone con disabilità. Non si prevedono risorse aggiuntive per finanziare i livelli essenziali delle prestazioni socio-sanitarie”

Adeguamento aumento inflazione alla pensione anno 2023, anticipo 7,3% + arretrati dal 1 gennaio 2023 di 0,8%(complessivo 8,1%)
Adeguamento pensione anno 2024 anticipo 5,4% dal 1/1/2024
Ognuno potrà rendersi conto che il valore del recupero all'inflazione è nettamente inferiore alla inflazione che si è registrata nel corso del biennio....e naturalmente il recupero è al 100% per le pensioni che sono al lordo inferiori a 4 volte il minimo

Adesso Basta! Questo lo slogan che è stato scelto da UIL e CGIL nelle mobilitazioni che dal 17 Novembre sono proseguite fino al 1 Dicembre, riempiendo le piazze di tante città. Ma dovremo continuare a dirlo ancora . **Basta violenza sulle donne** giovani e meno giovani. Ci sono state manifestazioni spontanee in tutte le piazze del Paese il 25 novembre,GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE mai così piene in questi ultimi anni, di ragazze,ragazzi, famiglie, e si anche anzian* e questo ci dice che la lotta contro la violenza sulle donne ha una lunga strada davanti e che deve mettere in campo non solo **le misure restrittive che da sole non bastano** , ma forze dell'ordine, magistratura devono essere in prima linea per combattere questa odiosa violenza .Cresce la violenza anche tra i giovani, nelle scuole dove dilaga il bullismo , il cyberbullismo; è sempre bene ricordare che famiglia, scuola e altre agenzie educative devono essere coinvolte nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno al fine di anticipare determinate dinamiche e fungere da strumento esemplificativo per le future generazioni.

La sanità

Altro elemento che ci riguarda, ma che non abbiamo al momento conoscenza di quali ricadute abbia per la nostra regione, è quanto modificato dal PNRR per la parte sanità ed assistenza territoriale.

Le modifiche, ufficialmente a livello nazionale, (poi quindi ripartite fra le regioni) sono che le Case di Comunità da realizzare con i fondi europei scendono da 1.450 a 1.038 (con 1.450 a livello nazionale in regione dovevano essere...185 di cui 89 hub e 96 spoke) e quindi ora, quante saranno ?così pure per la riduzione degli ospedali di comunità che passano da 400 a 307 e le centrali operative territoriali da 600 a 480,taglio che il ministro ha giustificato per l'aumento dei costi oltre alle difficoltà burocratiche per la realizzazione delle strutture. Di un elemento che dovremo tenere conto e che mi preoccupa fortemente è che questa modifica intervenuta nel PNRR andrà a colpire anche l'obiettivo per il 2026 per i pazienti da assistere al domicilio, oltre a non avere nulla come finanziamento aggiuntivo previsto sulla legge 33 per la non autosufficienza.

Sulle nostre pensioni stanno facendo cassa, mentre dovrebbero(chi ci governa) farla iniziando a far pagare le tasse a chi fino ad oggi è sempre stato un "ladro di futuro" e stanno affossando questo Paese, poiché ancora una volta nulla hanno messo in cantiere per recuperare gli oltre 100 miliardi di evasione!

La società italiana

L'ultima lettura che il Censis fa del nostro Paese deve farci riflettere.

la società italiana dice, sembra affetta da sonnambulismo diffuso, a elementi di fronte a noi che porteranno effetti potenzialmente funesti

Gli italiani ,sembrano colti da un sonno profondo!

Vince l'emotività rispetto al razocinio, ed ogni sforzo per far comprendere fenomeni che potrebbero trovare soluzioni praticabili, prende il sopravvento l'eccesso emotivo...

E così che 84% degli italiani teme il clima impazzito, sempre più incontrollabile e ostile...

Il 73,4% ha paura che i problemi strutturali irrisolti del paese provocheranno nei prossimi anni una crisi economica e sociale molto profonda....

Il 73% che sconvolgimenti globali sottoporranno l'italia a flussi migratori di milioni di persone

Paura per il colossale debito Italiano

Paura per le guerre in atto

Paura per carenza di energia

Ecc..sono insieme alla paura di ,

e lo pensa il 73,8% degli italiani,

che i servizi di welfare caleranno o non ci saranno e che addirittura non ci sia numero di lavoratori sufficienti per pagare le pensioni, sono scenari ipotizzati che paralizzano invece di mobilitare e generano l'inerzia dei sonnambuli dinanzi alla molteplicità delle sfide che la società contemporanea deve affrontare.

E quando "Tutto è emergenza" quindi, nulla lo è veramente.

Quindi si amplifica il senso di vulnerabilità individuale, e si attiva un ripensamento diffuso del senso della vita e delle cose importanti a cui dedicare le proprie energie....

Gli anziani di domani saranno più soli, senza figli uno scenario che vedrà soprattutto le donne se oggi sono il 63% con più di 64 anni nel 2040 saranno il 71,7%...e con problemi legati alla disabilità...alla non autosufficienza....

Quindi cosa dedurre da questi dati???.... che forse nel paese si vuole inculcare PAURA invece che SPERANZA...

Come sindacato diciamo no, perché crediamo che un'altra Italia sia possibile.



Nella piazza di Bari del 1 dicembre Bombardieri ha concluso dicendo...continueremo nella mobilitazione per

- rinnovare i contratti
- per lavorare sulla sicurezza
- per politiche di investimento
- per creare lavoro buono e ben retribuito
- per far pagare le tasse a chi non le paga
- per difendere e tutelare i diritti acquisiti
- per ridare dignità al Mezzogiorno
- per eliminare le diseguaglianze,dignità alla non autosufficienza
- per una sanità pubblica
- per governare la transizione ambientale,digitale,energetica

Confronto con la Regione Emilia Romagna

Confronto con la regione: presentata il giorno 7 dicembre una prima PARZIALE bozza di stesura dell'accREDITamento dei servizi sociosanitariConfronto in corso, faremo delle prime valutazioni.

Rette,accreditamento,un cambiamento necessario a fronte della sostenibilità del sistema...noi pensiamo anche per RISPONDERE all'invecchiamento della regione.

Modifiche attuate con introduzione del DM77 sulla assistenza sanitaria territoriale

Le abbiamo lette nella delibera 2221 dl 12/12/22 (analisi contesto, CdC,infermieri di famiglia,Unità di Continuità Assistenziale, COT, Centrale operativa 116117, assistenza domiciliare, Ospedali di Comunità,Rete cure palliative,servizi salute minori,ecc telemedicina,fabbisogno personale) molte di questi propositi ancora sulla carta....

Intervento della regione sulle liste di attesa in ambito chirurgico e attuazione dei CAU(Centri Assistenza Urgenza)

(saranno h24 su 7gg bacini utenza 35.000/75.000 ab. Almeno uno ogni distretto...38)deli del 17/07/23 n.1206....per rispondere alla gran parte dei bisogni e delle urgenze a bassa complessità clinica e assistenziale e per superare FORSE le difficoltà di risposta dei Pronto soccorso...

Chiudiamo quindi un anno in negativo, ma non rassegnati! Sappiamo che il nostro impegno UILP dovrà continuare e continuerà, al fianco delle persone nostr* iscritt* in particolare, insieme a tutta la UIL.



CONSIGLIO REGIONALE UILP E/R 12 Dicembre 2023

Nell'ambito del consiglio è stato ritagliato uno spazio per un breve seminario sull'ambiente . energia e consumo idrico, spreco alimentare , uso e riciclo della plastica a cura di **Manuel Michelacci Presidente Adoc Emilia Romagna**.



SEMINARIO GREEN LIFE "PARTECIPAZIONE E INCLUSIONE":
COME CONTRIBUIRE AL CAMBIAMENTO AMBIENTALE, ECONOMICO E ALIMENTARE

Si parlerà di energia
e di consumo idrico,
di spreco alimentare
e di uso e riciclo della
plastica

SARANNO PRESENTI
MANUEL MICHELACCI
PRESIDENTE ADOC EMILIA ROMAGNA

ROSANNA BENAZZI
SECRETARIA GENERALE UIL PENSIONATI
EMILIA ROMAGNA

MARTEDÌ 12 DICEMBRE 2023
BOLOGNA, VIA SERENA 2/2 - SEDE UIL EMILIA ROMAGNA
ORE 9.30

ADOC Associazione
Difesa
Orientamento
Consumatori
EMILIA ROMAGNA

Progetti UILP/ADA



15 novembre Convegno a Bologna

La domiciliarità: la casa come luogo di vita e di cura

Presentazione indagine UILP E ADA a cura di Rosanna Benazzi : Verso una rete integrata di servizi per la domiciliarità (Legge n°33/23)

E' seguita una tavola rotonda moderata dal giornalista di E'TV Giuseppe Pilloni con :

ROSANNA BNAZZI *SEGRETARIA GENERALE UILP E/R*

Dott. LUCA NEGROGNO *SOCIOLOGO*

MARCELLO BORGHETTI *SEGRETARIO GENERALE UIL E/R*

CARMELO BARBAGALLO *SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE UILP*



E' stato realizzato un video con interviste disponibile nella pagina facebook Uil Pensionati Emilia Romagna.



Buone feste a tutti voi ed ai vostri cari da tutta la UIL Pensionati Emilia Romagna